



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**  
**VICE SINDACO METROPOLITANO**

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di settembre, il Vice Sindaco metropolitano Teresa Maria Zotta ha adottato il seguente atto:

**DECRETO N. 124 del 30.09.2021**

**OGGETTO:** Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di Protocollo d'Intesa, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'ANCI Lazio, per la realizzazione di un rapporto di collaborazione finalizzato al coordinamento, sui Comuni dell'area metropolitana di Roma e altri Comuni del Lazio, delle attività connesse ai piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale e regionale.

OGGETTO: Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di Protocollo d'Intesa, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'ANCI Lazio, per la realizzazione di un rapporto di collaborazione finalizzato al coordinamento, sui Comuni dell'area metropolitana di Roma e altri Comuni del Lazio, delle attività connesse ai piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale e regionale.

## **IL VICE SINDACO METROPOLITANO**

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità" in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI, altresì:

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "*Testo Unico degli Enti Locali*";

la Legge n. 56/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni dei comuni*";

il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice per l'Amministrazione Digitale*";

il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 (DPCM 31 maggio 2017, n. 1444) e 2019 – 2021;

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

alle Città metropolitane sono attribuite, oltre alle funzioni fondamentali delle Province e quelle ad esse assegnate nell'ambito del processo di riordino delle funzioni provinciali, le seguenti funzioni fondamentali:

- Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio;
- Promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;

la Città metropolitana di Roma Capitale rappresenta un ente territoriale di area vasta, che persegue le seguenti finalità istituzionali generali:

- Cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- Promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- Cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, ne promuove lo sviluppo e la crescita e ne tutela l'interesse, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, europee e nazionali, di rilievo centrale, regionale e locale;

l'ANCI Lazio è l'Associazione autonoma regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e partecipa all'attività di quest'ultima nei modi e nelle forme previste dallo Statuto di ANCI medesima;

l'ANCI Lazio rappresenta i propri associati nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sancite dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali e comunitari che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati; studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse;

l'ANCI Lazio, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge attività di sostegno, informazione, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni presenti nella Regione Lazio, e promuove inoltre lo studio e l'approfondimento di temi che interessano gli associati;

Considerato che:

la trasformazione digitale costituisce un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso: la costruzione di servizi più semplici e inclusivi per i cittadini; l'aumento della produttività con l'automazione di attività ripetitive e a basso valore aggiunto; l'aumento della trasparenza e del controllo sulle attività degli enti pubblici; l'utilizzo dei dati per permettere decisioni informate e contrastare i fenomeni corruttivi;

in tale prospettiva, appare essenziale promuovere un percorso di trasformazione dell'attuale modello di erogazione dei servizi ICT previsto dal Piano triennale della Pubblica Amministrazione, anche attraverso l'attuazione del paradigma del cloud computing (privato, pubblico, ibrido), della interoperabilità, della condivisione dei dati, dell'utilizzo di software e delle piattaforme applicative open source, attuando sinergie finalizzate allo scambio di conoscenze, all'arricchimento del rispettivo patrimonio informativo ed alla diffusione dei risultati ottenuti;

la Città metropolitana di Roma Capitale e l'ANCI LAZIO, nell'ambito delle loro rispettive funzioni istituzionali, intendono stipulare un Protocollo d'Intesa (d'ora in poi anche "Protocollo") per la realizzazione di un fattivo rapporto di collaborazione finalizzato al coordinamento, sui Comuni della Città Metropolitana di Roma e altri Comuni del Lazio, delle attività connesse ai piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale e regionale;

Le finalità del "Protocollo" si dovranno tradurre nel conseguimento dei seguenti risultati:

- Recepimento, da parte dei Comuni dell'area metropolitana di Roma Capitale, delle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale;
- Rafforzamento del paradigma Cloud della PA nei Comuni metropolitani con l'applicazione del principio cloud first;
- Definizione di modelli e strumenti per l'innovazione per la PA con un'attenzione ai temi dell'open innovation e al paradigma smart landscape;
- Appropriato risalto al ruolo delle amministrazioni territoriali, che saranno accompagnate dalle Parti nel loro percorso di trasformazione digitale, attraverso la condivisione di strategie e piani operativi, ma anche di buone pratiche già adottate in altri Enti Locali, italiani ed esteri, che aiutino a colmare rapidamente il divario digitale tra i diversi territori del Paese, anche all'interno dei territori metropolitani e del perimetro regionale del Lazio, con particolare riferimento agli strumenti di sostegno e supporto all'integrazione digitale dei Piccoli Comuni;
- Condivisione tra le Parti e con le amministrazioni locali del territorio degli strumenti di monitoraggio delle azioni;
- Rafforzamento del tema delle competenze manageriali e digitali all'interno dei Comuni dell'area metropolitana di Roma Capitale e della Regione Lazio, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
- Adozione di una nuova chiave di lettura di linee d'azione da intraprendere tra le Parti mediante l'individuazione di specifiche aree di intervento e le modalità di valutazione e monitoraggio del loro impatto su cittadini, imprese e associazioni, nel breve, medio e lungo periodo.

Atteso che nell'ambito delle finalità sopra descritte e per il conseguimento dei risultati attesi, la CMRC, tramite il Servizio 2 “*Reti e sistemi informatici*” dell’U.C. “*Risorse strumentali, Logistica e Gestione ordinaria del Patrimonio*” e il Dipartimento IV “*Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio*”, *competenti ratione materiae*, e ANCI Lazio saranno supportati dal Comitato Tecnico Scientifico di ANCI LAZIO e dalla società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale, CAPITALE LAVORO S.p.a.;

Dato atto che le finalità della collaborazione si iscrivono in quelle più generali della Strategia nazionale della trasformazione digitale della PA, che ha come obiettivo di fondo la creazione di un vero e proprio Sistema informativo della Pubblica Amministrazione;

Visto lo schema di Protocollo d’Intesa, allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto schema di Protocollo d’Intesa;

Preso atto:

che il Direttore dell’U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitan e Relazioni Istituzionali” Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DECRETA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa, allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e ANCI LAZIO per la realizzazione di un rapporto di collaborazione, finalizzato al coordinamento, sui Comuni della Città Metropolitana di Roma e altri Comuni del Lazio, delle attività connesse ai piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale e regionale, relativamente alle modalità di gestione degli ambiti di seguito riportati:

- Public Innovation Management
- Innovazione Digitale
- Economia metropolitana
- Semplificazione e Trasparenza.

2. di dare mandato ai competenti Dirigenti del Servizio 2 “*Reti e sistemi informatici*” dell’U.C. “*Risorse strumentali, Logistica e Gestione ordinaria del Patrimonio*” e del Dipartimento IV “*Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio*” di porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari volti a realizzare la collaborazione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e ANCI LAZIO.

*Posto quanto sopra, favorevole nulla  
osservando in data 28.09.2021*

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to digitalmente  
SALVATORE PIGNATELLO

IL VICE SINDACO METROPOLITANO  
F.to digitalmente  
TERESA MARIA ZOTTA



**ALLEGATO AL DECRETO N. 124 DEL 30.09.2021  
CHE SI COMPONE DI N. 11 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
ANCI ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI,  
E CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE,**

---

## Protocollo d'intesa

---

### TRA

#### **ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, al servizio dei Comuni del Lazio**

di seguito denominata “ANCI”, con sede a Roma, Via dei Prefetti, 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Presidente Riccardo Varone.

### E

#### **CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE,**

in persona del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Teresa Maria Zotta, domiciliata per la carica presso la Sede della Città Metropolitana di Roma Capitale, sita in via IV Novembre 119/A - 00187 Roma.

### Premesso che

l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale, ne promuove lo sviluppo e la crescita e ne tutela l'interesse, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, europee e nazionali, di rilievo centrale, regionale e locale;

l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge attività di sostegno, informazione, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani; promuove lo studio e l'approfondimento di temi che interessano gli associati;

La CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE rappresenta un ente territoriale di zona vasta, che persegue le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

alle CITTÀ METROPOLITANE sono attribuite, oltre alle funzioni fondamentali delle Province e quelle ad esse assegnate nell'ambito del processo di riordino delle funzioni provinciali, le seguenti funzioni fondamentali:



- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio;
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;

### Visto

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice per l'Amministrazione Digitale;
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 (DPCM 31 maggio 2017, n. 1444) e 2019 – 2021;

### Considerato

- che la trasformazione digitale costituisce un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso: la costruzione di servizi più semplici e inclusivi per i cittadini; l'aumento della produttività con l'automazione di attività ripetitive e a basso valore aggiunto; l'aumento della trasparenza e del controllo sulle attività degli enti pubblici; l'utilizzo dei dati per permettere decisioni informate e contrastare i fenomeni corruttivi.
- che, in tale prospettiva, appare essenziale promuovere un percorso di trasformazione dell'attuale modello di erogazione dei servizi ICT previsto dal Piano triennale della Pubblica Amministrazione, anche attraverso l'attuazione del paradigma del cloud computing (privato, pubblico, ibrido), della interoperabilità, della condivisione dei dati, dell'utilizzo di software e delle piattaforme applicative open source, attuando sinergie finalizzate allo scambio di conoscenze, all'arricchimento del rispettivo patrimonio informativo ed alla diffusione dei risultati ottenuti.

### Tutto ciò premesso

### tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

## Art. 2 - Oggetto

Con la stipula del presente Protocollo d'intesa (d'ora in poi anche 'Protocollo'), le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato al coordinamento, sui Comuni della Città Metropolitana di Roma e altri Comuni del Lazio, delle attività connesse ai piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale e regionale.

## Art. 3 - Finalità del Protocollo

Le finalità della collaborazione si inscrivono in quelle più generali della **Strategia nazionale della trasformazione digitale della PA** che ha come obiettivo di fondo la creazione di un vero e proprio Sistema informativo della Pubblica Amministrazione (di seguito "Sistema informativo della PA") che:

- consideri le esigenze dei cittadini e delle imprese come punto di partenza per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali moderni e innovativi (servizi di front office);
- uniformi e razionalizzi le infrastrutture e i servizi informatici utilizzati dalla Pubblica amministrazione (servizi di back office);
- favorisca la creazione di un nuovo mercato per quelle imprese private che saranno in grado di operare in maniera agile in un contesto non più basato su grossi progetti monolitici e isolati ma su servizi a valore aggiunto. Tali servizi dovranno rispettare le linee guida del Piano Triennale, essere sempre disponibili su dispositivi mobili (approccio mobile first) e essere costruiti con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite;
- valorizzi le risorse esistenti della Pubblica Amministrazione al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati, anche incoraggiando e creando le condizioni per il riuso del software e delle interfacce esistenti di qualità;
- non disperda le esperienze maturate nei precedenti progetti di digitalizzazione del Paese, con l'obiettivo di prendere a modello i casi di successo (best practice) e non ripetere errori commessi nel passato;
- migliori la sicurezza grazie ad un'architettura a più livelli che assicuri la separazione tra back end e front end e permetta l'accesso ai back end solo in modo controllato e tramite API standard;
- promuova la realizzazione di nuovi servizi secondo il principio di sussidiarietà (ad es. tramite interazioni API), riducendo tempi di realizzazione e impegni economici per le amministrazioni sia in fase di sviluppo sia in fase di aggiornamento;
- agevoli il controllo delle spese relative alle tecnologie digitali della Pubblica amministrazione, integrando meccanismi per la misurazione dello stato di avanzamento delle attività programmate (ad es. tramite sistemi di project management condivisi);

- abiliti politiche data-driven per la pianificazione delle attività future, basate sull’ottimizzazione delle spese e degli investimenti.

In particolare, per le parti si ritiene di comune interesse soddisfare questi requisiti strategici, ovvero:

- facilitare il coordinamento di tutti gli interventi di trasformazione digitale e l’avvio di un percorso di centralizzazione della programmazione e della spesa pubblica in materia;
- considerare prioritario il principio di “digitale per definizione” (digital first), progettando e implementando i servizi al cittadino, a partire dall’utilizzo delle tecnologie digitali;
- agevolare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione partendo dai processi, superando la logica delle regole tecniche e delle linee guida rigide emesse per legge. Esse, invece, dovranno essere dinamiche e puntare alla centralità dell’esperienza e ai bisogni dell’utenza;
- adottare un approccio architeturale basato sulla separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi;
- promuovere soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi, contemplando meccanismi di remunerazione che possano anche incentivare i fornitori a perseguire forme sempre più innovative di composizione, erogazione e fruizione dei servizi.

#### **Art. 4 - Risultati attesi**

Le finalità di cui all’articolo precedente si dovranno tradurre nel conseguimento dei seguenti risultati:

- il recepimento, da parte dei Comuni dell’area metropolitana di Roma Capitale, delle ultime modifiche introdotte del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) e delle recenti direttive e regolamenti europei sull’innovazione digitale;
- il rafforzamento del paradigma Cloud della PA nei Comuni metropolitani con l’applicazione del principio cloud first;
- la definizione di modelli e strumenti per l’innovazione per la PA con un’attenzione ai temi dell’open innovation e al paradigma smart landscape;
- un maggiore risalto al ruolo delle amministrazioni territoriali, che saranno accompagnate dalle Parti nel loro percorso di trasformazione digitale, attraverso la condivisione di strategie e piani operativi, ma anche di buone pratiche già adottate in altri Enti Locali, italiani ed esteri, che aiutino a colmare rapidamente il divario digitale tra i diversi territori del Paese, anche all’interno dei territori metropolitani e del perimetro regionale del Lazio, con particolare riferimento agli strumenti di sostegno e supporto all’integrazione digitale dei Piccoli Comuni;
- la condivisione tra le Parti e con le amministrazioni locali del territorio degli strumenti di monitoraggio delle azioni;

- il rafforzamento del tema delle competenze manageriali e digitali all'interno dei Comuni dell'area metropolitana di Roma Capitale e della Regione Lazio, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
- l'adozione di una nuova chiave di lettura di linee d'azione da intraprendere tra le Parti mediante l'individuazione di specifiche aree di intervento e le modalità di valutazione e monitoraggio del loro impatto su cittadini, imprese e associazioni, nel breve, medio e lungo periodo.

### Art. 5 - Attività

Nell'ambito delle finalità descritte e per il conseguimento dei risultati attesi, le Parti concordano di lavorare insieme, supportati dal Comitato Tecnico Scientifico di ANCI LAZIO e dalla società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale, CAPITALE LAVORO S.p.a., relativamente a:

#### **PUBLIC INNOVATION MANAGEMENT**

Supportare la modernizzazione del sistema amministrativo con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi, di **semplificazione e digitalizzazione di processi e servizi** verso cittadini e imprese (**e-government**), il rafforzamento della trasparenza e della partecipazione civica attraverso lo sviluppo e la diffusione dei dati pubblici (**open government**), nonché la ridefinizione del **sistema di governance multilivello** delle politiche di investimento pubblico.

Rafforzare la capacità amministrativa per lo **smart working**, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come *“azione formativa abilitante”* rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell'amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei **piani amministrativi di smart working** e all'avvio dei **processi di riorganizzazione** necessari ad avviare i progetti di smart working.

Sviluppare le competenze, i modelli e i format per gli **acquisti e gli appalti pubblici**, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e le competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di **trasparenza, pubblicità e anticorruzione**, in tal senso utilizzando l'esperienza della Città Metropolitana come Stazione Unica Appaltante del territorio metropolitano, nonché la sua funzione di Soggetto Aggregatore a livello regionale per l'avvio e l'operatività di Convenzioni generali per la fornitura di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni del territorio laziale.

Sviluppare modelli di **gestione delle politiche territoriali** per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla **programmazione europea**, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale, in particolare sviluppando integrazioni ed esperienze come il Training Camp Anci Lazio per i giovani amministratori locali sui temi delle politiche di coesione; degli strumenti di comunicazione, innovazione e digitalizzazione della PA; sulle Smart Cities e le I-Cities; sugli strumenti della finanza innovativa e di amministrazione e controllo.

- **INNOVAZIONE DIGITALE**

Fornire servizi e assistenza tecnica per **migliorare la comunicazione digitale** tra enti locali e tra Pubblica Amministrazione e cittadini. L'obiettivo è ridurre il *digital divide* e favorire l'inclusione di chi non ha accesso ai servizi della società dell'informazione.

In tal senso, sviluppare uno specifico servizio, già avviato da Città Metropolitana mediante il Programma SMART METRO, in cui affiancare il Responsabile Comunale nella progettazione, attuazione ed evoluzione del **Programma di Transizione Digitale** di ogni Ente Locale.

Diffondere modelli di **Siti Internet Istituzionali**, studiati e progettati sulle esigenze di un comune-tipo, e sviluppati in tecnologia *open-source* per la quale non sono previste licenze proprietarie, strutturato in modo da consentire una redazione diffusa e strutturata per la gestione dei contenuti, rendendo gli operatori comunali completamente autonomi nella gestione editoriale e amministrativa del loro sito internet.

Mettere a disposizione sistemi per la gestione dei flussi documentali, integrati e interoperabili con altre soluzioni applicative esistenti, con la finalità di migliorare l'efficienza interna degli uffici attraverso l'eliminazione dei registri cartacei e la riduzione del carico di lavoro degli uffici di protocollo.

Consentire ai dipendenti dei Comuni anche fuori dall'area metropolitana di usufruire di un servizio centralizzato di **elaborazione dei cedolini**, che comprende la gestione della banca dati stipendiale e il suo aggiornamento in funzione dell'evolversi della normativa giuridica e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, nonché il sito internet per gestire le variazioni stipendiali.

Fornire, a livello centralizzato, altri servizi specifici per i Comuni tra i quali: **la sezione Trasparenza del sito istituzionale, l'albo pretorio web; la Posta Elettronica Certificata; la Posta Elettronica Ordinaria**, con l'ottica di dotare le Amministrazioni Comunali del territorio regionale di un sistema uniforme in cloud di gestione dei propri flussi informativi a livelli certificati di sicurezza ed affidabilità della Privacy.

- **ECONOMIA METROPOLITANA**

Promuovere ed organizzare un apposito modello organizzativo tra le Parti per la progettazione di interventi a sostegno della **crescita economica ed occupazionale dei Comuni**, con particolare riferimento all'area metropolitana di Roma Capitale, mediante specifiche azioni e programmi per accedere alle opportunità di finanziamento, regionale, nazionale ed europeo;

Affiancare le amministrazioni comunali nella redazione di **programmi di fattibilità** e relativi masterplan urbanistici, volti a realizzare nuovi insediamenti produttivi e/o artigianali e a valorizzare o rilanciare gli insediamenti produttivi e/o artigianali esistenti.

Contribuire a rafforzare le reti territoriali tra soggetti pubblici e privati che si occupano di **sviluppo economico locale**, per il miglioramento e lo sviluppo delle competenze e dei servizi qualificati per le piccole e medie imprese.

Promuovere strumenti tecnologici per i **servizi per il turismo** quale principale settore economico da rilanciare in questa fase storica. Lo scopo è assistere i Comuni nella politica integrata dell'offerta territoriale, contribuendo ad azioni e attività che, nel far conoscere integralmente la loro offerta turistica, culturale ed enogastronomica, ne promuova le eccellenze, anche mediante la realizzazione di una cabina di regia tra gli esperti del settore delle Parti, capace di essere riferimento per il supporto promozionale dei comuni e degli altri attori presenti sul territorio.

Mettere a disposizione strumenti tecnici e informatici per la gestione e la **valorizzazione del patrimonio edilizio degli enti locali** e per le politiche di **efficientamento energetico**, con particolare riferimento alla gestione tecnologica ed il monitoraggio degli **Impianti Termini**.

#### ● **SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA**

Supportare gli enti locali del territorio metropolitano e regionale nell'adempimento delle norme in materia di **semplificazione amministrativa** offrendo software e supporto di tipo professionale tecnico, giuridico ed amministrativo.

Supportare i Comuni del Lazio all'utilizzo e diffusione presso i cittadini del sistema Pago Pa, ed in particolare di utilizzare MYPAY, **piattaforma web conforme al sistema pagoPA** dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), di cui Città Metropolitana di Roma Capitale è Nodo Intermediario il portale attraverso cui i cittadini posso effettuare i pagamenti elettronici dei dovuti.

Promuovere nel territorio metropolitano il ruolo Città Metropolitana per la **Stazione Unica Appaltante** che cura, per conto degli enti aderenti, le procedure di gara per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture.

Supportare i Comuni nell'acquisizione e utilizzo di software integrati di **contabilità armonizzata** per consentire loro di gestire in modo organico la contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica in linea con la legislazione vigente.

### **Art. 6 - Programmazione e monitoraggio delle attività**

Le Parti assicurano forme di dialogo finalizzate a:

- programmare le attività tenendo conto delle eventuali esigenze operative delle organizzazioni che vi partecipano, ferma restando la condivisione di un piano operativo iniziale che dovrà rappresentare il riferimento temporale delle attività da svolgere;
- monitorare periodicamente l'andamento delle attività e dei relativi risultati al fine di individuare eventuali interventi correttivi da attuare per assicurare il raggiungimento degli obiettivi temporali e qualitativi.

### **Art. 7 - Ulteriori impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a porre in essere, per il rapporto di collaborazione di cui al presente Protocollo, ogni azione finalizzata a quanto segue:

- rispetto del ruolo e delle competenze istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti nel Progetto;

- adozione di pratiche nel pieno rispetto dei canoni di correttezza deontologica e professionale;
- comportamenti improntati ai comuni principi di etica professionale, al fine di non porre in essere alcuna azione pregiudizievole nei confronti dei terzi.

### **Art. 8 – Utilizzo dei marchi**

Le Parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Protocollo d'intesa e la propria immagine nei settori di propria competenza.

Il logo di ANCI potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 5 del presente atto. ANCI rilascerà il proprio consenso nelle modalità stabilite dal Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale [www.anci.it](http://www.anci.it).

Il logo di CITTÀ' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 5 del presente atto. La CITTÀ' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE rilascerà il proprio consenso nelle modalità stabilite dal Regolamento per l'uso del Marchio CITTÀ' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE disponibile sul sito istituzionale [www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it)

### **Art. 9 - Disposizioni in materia di sicurezza**

Il personale di entrambe le Parti coinvolto nelle attività di cui al presente Protocollo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del predetto Decreto, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, dovrà essere informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi previsti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del citato D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice di quest'ultima; tutti gli altri obblighi ricadono in capo al Responsabile dell'organizzazione della struttura di provenienza.

In relazione alle disposizioni normative per il contrasto della pandemia 'Covid-19', le Parti e gli individui coinvolti si assumono, ognuna/o per sé, le responsabilità relative all'eventuale mancato rispetto delle prescrizioni nazionali e locali delle sedi di svolgimento delle attività.

### **Art. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà efficace fino alla revoca dello stesso.

Il termine del presente Protocollo non pregiudica la validità e la durata dei progetti e delle attività decise ed avviate prima del predetto termine.

### **Art. 11 - Modifiche**

Il presente Protocollo è modificabile, previo accordo tra le Parti, mediante atti formali integrativi o sostitutivi dello stesso.

### **Art. 12 - Risoluzione delle controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente le eventuali controversie che possano insorgere in ordine alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, privilegiando la via bonaria transattiva.

Le controversie che non fossero componibili per via bonaria saranno demandate per la risoluzione al Foro di Roma.

### **Art. 13 - Referenti**

Le Parti individuano, ognuna per sé, i seguenti Referenti del Protocollo, per tutti gli adempimenti formali dallo stesso previsti.

- **ANCI LAZIO Associazione Nazionale Comuni Italiani**

Referente      GIUSEPPE DE RIGHI  
e-mail          [derighi@ancilazio.it](mailto:derighi@ancilazio.it)  
Indirizzo      Roma, via dei Prefetti, 46  
Telefono        0668808441  
PEC             [ancilazio@pec.it](mailto:ancilazio@pec.it)

- **Città Metropolitana di Roma Capitale**

Referente:      Dirigente del Servizio 2 “*Reti e sistemi informatici*” dell’U.C. “*Risorse strumentali, Logistica e Gestione ordinaria del Patrimonio*”;  
e-mail          [sirit@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:sirit@cittametropolitanaroma.gov.it)  
Indirizzo      Roma, via G. Ribotta, 41/43  
Telefono        066766 7230

Referente:      Direttore del Dipartimento IV “*Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio*”.  
e-mail          [gov.territoriale@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gov.territoriale@cittametropolitanaroma.gov.it)  
Indirizzo      Roma, via G. Ribotta, 41/43  
Telefono        06 6766 4939  
PEC             [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)



Ciascuna Parte comunicherà all'altra i nominativi e i contatti dei soggetti partecipanti al Gruppo di Lavoro, al fine primario di rendere efficiente il processo di comunicazione delle informazioni di carattere operativo.

#### **Art. 14 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti fanno espresso rinvio alle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento UE n. 379/2016, 'GDPR') e prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei rispettivi dati per l'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente Protocollo.

#### **Art. 15 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente Protocollo si fa riferimento alle norme del Codice Civile e, in generale, alle norme vigenti in materia.

La registrazione del presente atto verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e ss.mm.ii, e le relative spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente la registrazione stessa.

Roma, \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

**per ANCI LAZIO Associazione Nazionale Comuni Italiani**

Il Presidente

Riccardo Varone

\_\_\_\_\_

**per la Città Metropolitana di Roma Capitale**

Il Vice Sindaco metropolitano

Teresa Maria Zotta

\_\_\_\_\_